

Ottava Grande e la chiesa di San Pietro

Ottava Grande è un complesso monumentale di proprietà privata situato lungo la SP 10 che collega la SS 379 (Bari - Brindisi) alla SS 16 (Monopoli - Ostuni); esso era collocato, anche nel passato, lungo un importante asse viario, la "*strada della Posta*", identificato dagli studiosi come una variante medievale dell'antica via Traiana.

L'insieme architettonico insiste su una lama (solco erosivo di origine meteorica caratterizzante il territorio della murgia pugliese del versante adriatico) sul cui lato est si trovano la chiesa di **San Pietro** e la **torre degli Indelli**; l'altro versante, invece, ospita un **frantoio rupestre** dotato ancora di macina ed un **agrumeto** della fine del XVI secolo.



La chiesa di San Pietro di Ottava

La chiesa di San Pietro di Ottava, citata in una bolla papale del 1180, rappresenta un tipico esempio di edificio a cupole in asse il cui schema si diffuse ampiamente in Puglia dall'VIII all' XIII secolo.

La struttura si presenta all'esterno come un piccolo volume compatto in pietra calcarea, concluso a est da tre absidi leggermente aggettanti, le cui caratteristiche lo rendono quasi estraneo al contesto rurale in cui è collocato; l'interno, invece, presenta un'articolazione degli spazi piuttosto complessa: la chiesa è suddivisa in tre navate separate da colonne polilobate che sorreggono piccole cupole emisferiche.

Il precoce uso di questo tipo di schema architettonico unito alla sobria eleganza dell'apparato decorativo e all'accuratezza di esecuzione dei paramenti murari, fanno di questo piccolo tempio un *unicum* architettonico di notevole pregio artistico.

Dopo un lungo periodo di incuria, l'edificio è tornato ad essere fruibile sia dal punto di vista culturale che religioso grazie ad un recente restauro conservativo